

FOCUS

Corsaro nuovo direttore generale di Crédit Agricole Romagna e Marche

«Questa è una terra di gente operosa, dinamica e fortemente vocata all'imprenditoria»

RIMINI

Crédit Agricole Italia ha nominato Filippo Corsaro nuovo responsabile della direzione regionale Romagna e Marche. Corsaro subentra a Massimo Tripuzzi che, dopo aver guidato l'integrazione di Caricesena e Banca Carim all'interno di Crédit Agricole Italia, lascia l'incarico per diventare direttore generale di Crédit Agricole Leasing Italia.

«Sono particolarmente onorato dell'incarico affidatomi – commenta Filippo Corsaro –. La Romagna è una terra di gente operosa, dinamica e fortemente vocata all'imprenditoria. Crédit Agricole Italia è una banca leader in questo territorio e vogliamo continuare a supportare la ripartenza di famiglie e imprese in un momento economico molto complesso. Insieme a tutta la mia squadra sono già al lavoro perché si possano creare le condizioni più favorevoli al rafforzamento e allo sviluppo di relazioni sempre più proficue con tutte le parti sociali ed economiche del territorio romagnolo e mar-

chigiano».

Chi è Corsaro

Filippo Corsaro vanta una profonda esperienza in campo bancario e manageriale sviluppata in diversi gruppi bancari, avendo ricoperto ruoli di responsabilità in vari ambiti aziendali. «Crédit Agricole Italia, da sempre vicina alla sua clientela, è in prima linea nel sostenere i privati e le aziende che vogliono usufruire del Decreto Liquidità: nel solo territorio romagnolo, già concessi oltre 4.100 prestiti relativi al Superbonus 110%, mentre il Gruppo ha messo a disposizione del territorio quasi 1 mi-



Filippo Corsaro

liardo di euro per circa 10.000 clienti tra moratorie, prestiti e finanziamenti garantiti dallo Stato, erogando circa 973 milioni di euro», si legge in una nota della banca.

Durante il 2020, per l'emergenza covid-19, Crédit Agricole

Italia ha finanziato numerose iniziative in campo sociale, intervenendo per famiglie e imprese in difficoltà, in ambito didattico, per favorire la didattica a distanza degli studenti più svantaggiati, oltre che in campo medico-sanitario con l'acquisto di strumentazione medica per le terapie intensive degli ospedali di Cesena e Rimini, donando nuovo equipaggiamento alle ambulanze del 118 per il presidio ospedaliero di Lugo e sostenendo le spese di alloggio per il personale medico e paramedico non residente all'ospedale di Faenza, il tutto in collaborazione con le rispettive Fondazioni bancarie locali (Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza).

Crédit Agricole Italia, Corsaro ai vertici regionali

Sostituisce Tripuzzi: «Romagna volenterosa e vocata all'imprenditoria»

di **Cristina Gennari**

Crédit Agricole Italia ha un nuovo Responsabile della Direzione Regionale per Romagna e Marche. È Filippo Corsaro (foto), che arriva a Cesena, sede della direzione con Rimini, dopo una lunga esperienza all'interno di diversi gruppi bancari. Prende il testimone da Massimo Tripuzzi che, dopo aver guidato l'integrazione di Caricesena e Banca Carim in Crédit Agricole, è passato alla direzione generale di rédit Agricole Leasing Italia.

«Sono particolarmente onorato dell'incarico affidatomi - commenta Filippo Corsaro -. La Romagna è una terra di gente operosa, dinamica e fortemente vocata all'imprenditoria. Crédit Agricole Italia è una banca leader in questo territorio e vogliamo continuare a supportare la ripartenza di famiglie e imprese in un momento economico molto complesso. Insieme a tutta la mia squadra sono già al lavoro perché si possano creare le condizioni più favorevoli al rafforzamento e allo sviluppo di relazioni sempre più proficue con tutte le parti sociali ed economiche del territorio romagnolo e marchigiano».

Il passaggio del testimone è occasione per la banca per ribadire l'impegno nel sostenere privati e aziende che intendono usufruire del Decreto liquidità: solo in Romagna, spiegano dall'istituto, sono già stati concessi oltre 4.100 prestiti relativi

al Superbonus 110%, mentre quasi 1 miliardo di euro è stato messo a disposizione di circa 10mila clienti tra moratorie, prestiti e finanziamenti garantiti.

Il cambio alla direzione arriva in piena emergenza sanitaria, situazione in cui Crédit Agricole rivendica di aver giocato un ruolo attivo. Numerose le iniziative finanziate nel territorio: dal campo sociale, con interventi per famiglie e imprese in difficoltà, all'ambito didattico, per favorire la didattica a distanza degli studenti svantaggiati, ma soprattutto in campo medico-sanitario con l'acquisto, in collabo-



razione con le rispettive fondazioni bancarie locali, di strumentazioni per le terapie intensive degli ospedali di Cesena e Rimini e di nuovi equipaggiamenti per le ambulanze del 118 per il presidio ospedaliero di Lugo e sono state sostenute le spese di alloggio per il personale medico e paramedico non residente all'ospedale di Faenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DURANTE LA PANDEMIA

«Siamo stati presenti a imprese e famiglie, sostenuto gli studenti svantaggiati e i presidi sanitari»